AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COMUNE L'AQUILA: ANCHE LA UIL CONTRO LA ROTAZIONE DEL PERSONALE

4 Marzo 2016

L'AQUILA – "La rotazione del personale attuata all'interno della struttura comunale nel rispetto delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione previstadalla legge 190 del 2012, sta generando grande confusione e disagio tra i dipendenti".

Lo dice il segretario della Uil Fpl dell'Aquila Simone Tempesta.

"I provvedimenti presi, stanno limitando l'efficacia e l'efficienza dell'intera struttura amministrativa, risultando fumosi e non mirati ad evitare il rischio di corruzione", spiega.

"Infatti, la legge prevede la rotazione di personale Dirigenziale e di categoria D e C che svolge la propria attività lavorativa in settori ritenuti a rischio, mentre la procedura attuata pone in mobilità intersettoriale molti lavoratori di categoria B e quindi con nessun potere decisionale, alcuni dei quali prossimi al pensionamento, impiegati in attività che non risultano tra quelle annoverate a rischio corruzione".

"La cosa che appare veramente preoccupate è che nessuna decisione viene presa nei confronti di quei dipendenti che gestiscono gare ed appalti da oltre un ventennio, ma si continuino ad effettuare spostamenti, in alcuni casi due o tre nel corso degli ultimi 2 anni, in particolare verso dei rappresentanti sindacali che in più occasioni hanno preso posizione in piena contrapposizione con la delegazione di parte pubblica nel tavolo di contrattazione".

"Questa organizzazione sindacale – attacca Tempesta – non permetterà che su questo territorio si attuino misure repressive nei confronti di lavoratori che hanno dato la loro disponibilità a farsi carico gratuitamente delle problematiche lavorative dei loro colleghi".

"Va messo in risalto che già in passato sono state attuate azioni che prese singolarmente potrebbero sembrare, normale amministrazione, come spostamenti di dirigenti sindacali da settori di notevole importanza strategica ad uffici marginali oppure avviatiprovvedimenti disciplinari o sono stati ritardati i pagamenti di spettanze dovute per lavoro straordinario; tutte azioni che se valutate globalmente potrebbero minare la serenità psico-fisica del rappresentante dei lavoratori".

"Il piano di repressione della corruzione per essere veramente efficace dovrebbe innanzitutto rimuovere la grande contraddizione esistente nella struttura organizzativa comunale di avere come componente della commissione anticorruzione il dirigente della Centrale Unica di Committenza".

“Per quanto concerne la rotazione dei Dirigenti a tempo indeterminato che dovrà essere attuata nel corso del periodo estivo sarebbe auspicabile che si tengano in considerazione la professionalità,le capacità e l’esperienza acquisita anche in altri Enti, come ad esempio il settore tecnico, e non si finisca per premiare le richieste di chi in questa fase si è dimostrato più accondiscendente alle richieste della politica”.

“La Uil Fpl è composta da uomini di pensiero laico e libero che non hanno padrini o padroni scevri da condizionamenti politici e che hanno tutta l’intenzione di far rispettare i diritti dei lavoratori e la legalità senza subire condizionamenti o ordini di partito”.

“È ora di finirla con politici che attaccano continuamente i dipendenti pubblici con definizioni come ‘fannulloni’, ‘svogliati’, ‘privilegiati soltanto per mascherare carenze di programmazione, governative ed amministrative imputabili solo a loro”.

“Non si possono utilizzare i dipendenti pubblici come facile agnello sacrificale per fini politici e per ricercare consenso tra la gente. Infatti i dipendenti pubblici sottoposti ad attacchi gratuiti ed ingiustificati da parte della politica e da determinati organi di stampa sono visti, dai cittadini e dall’utenza, quali responsabili di una macchina amministrativa lenta ed inefficiente mentre sono la vera struttura portante dello stato”, conclude il sindacalista.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli